

Su industria e servizi aiuti per le imprese a tasso zero

Sono finanziabili con la misura «nuove imprese a tasso zero» (dedicate alle neoimprese costituite da donne e giovani) le iniziative per la produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli, la fornitura di servizi alle imprese e alle persone, il commercio di beni e servizi e il turismo. Questo è quanto si legge nello schema di tabella redatto da Invitalia sulle spese ammissibili» nuove imprese a tasso zero». Nuove imprese a tasso zero è l'incentivo per i giovani e le donne che vorranno avviare una micro o piccola impresa. Lo stanziamento iniziale è di 50 milioni di euro. Sarà possibile presentare domanda dal 13 gennaio 2016. Invitalia valuterà le richieste, concederà i finanziamenti e monitorerà la realizzazione dei progetti d'impresa. Potranno essere ammessi anche i progetti nei seguenti settori, considerati di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile della filiera turistico-culturale, intesa come attività per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché per il miglioramento dei servizi di ricettività e accoglienza e dell'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali o soddisfano nuovi bisogni sociali. Saranno ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi necessari alle finalità del programma, sostenute dall'impresa successivamente alla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche. Queste spese riguarderanno il suolo aziendale, i fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni, i macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica, i programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Tic) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, i brevetti, licenze e marchi, la formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del programma e le consulenze specialistiche.

Cinzia De Stefanis